

IL PROGETTO EDUCATIVO DEL CAI

*Il Progetto Educativo è il documento ufficiale del **Club alpino italiano** per il settore giovanile. Approvato dal Consiglio centrale il 23 aprile **1988**, è stato successivamente chiarito dalla circolare 6/89 e integrato dalla circolare "Temi del metodo applicativo" del 20 gennaio 1990.*

*Le linee programmatiche di assetto, deliberate dal CC nel 1992, inquadrano organicamente il settore giovanile del Club. L'attività (dati 2000) è sviluppata da **96 Accompagnatori nazionali** e **638 Accompagnatori di Alpinismo giovanile**, qualificati attraverso appositi corsi di formazione e verifica, che operano nelle sezioni del CAI con il supporto degli aiuto accompagnatori sezionali.*

IL PROGETTO EDUCATIVO

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

IL GIOVANE è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'ACCOMPAGNATORE è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

IL GRUPPO come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica attraverso un genuino contatto con la natura.

L'ATTIVITÀ con cui si realizzano questi intendimenti è essenzialmente, l'escursionismo di montagna finalizzato verso obiettivi didattici programmati inteso come recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente geografico (naturale e umano).

IL METODO di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti stabilendo con lui un rapporto costruttivo secondo le regole dell'imparare facendo.

L'UNIFORMITÀ Operativa delle Sezioni nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare il progetto educativo del Club Alpino Italiano.

CIRCOLARE 6/89

Interpretazione dei termini "essenzialmente... camminare" contenuti nel Progetto Educativo.

L'interpretazione dei termini "**essenzialmente... camminare**" riportati alla voce "Le attività" del Progetto Educativo approvato dal Consiglio Centrale del 23 aprile 1988, deve intendersi come **generalizzazione di ogni attività motoria nel contesto dell'ambiente montano.**

Sono quindi comprese, oltre alle attività tipicamente escursionistiche, tutte le iniziative atte a consentire il **corretto approccio del giovane alle tecniche più' specializzate** proprie delle attività contemplate nello Statuto e nel Regolamento del Club Alpino.